

(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1254 presentata dal Consigliere Valetti, inerente a "Liquidazione del trattamento di fine rapporto per gli ex dipendenti del complesso Pracatinat"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1254, presentata dal Consigliere Valetti, che ha la parola per l'illustrazione.

VALETTI Federico

Grazie, Presidente.

Come sappiamo, la società Pracatinat S.c.p.A., Partecipata di enti pubblici tra cui la Regione (con il 17%) e altri enti come la Città metropolitana e i Comuni di Torino e di Fenestrelle, è in fase di liquidazione su mandato della Regione quale socio con maggior peso.

Abbiamo seguito con attenzione le vicissitudini, tra cui il trasferimento di più di dieci dipendenti di Pracatinat S.c.p.A. ad un'azienda privata, dei quali otto hanno rifiutato il trasferimento alla nuova società in mancanza di un piano industriale credibile che garantisse loro il posto di lavoro. Parliamo quindi di persone che hanno rinunciato spontaneamente al proprio posto di lavoro.

La società, nel ventunesimo verbale del 4 aprile, ha approvato la liquidazione e l'indizione della procedura negoziale con un bando. A giugno 2015 viene pubblicato l'avviso di consultazione preliminare per l'acquisizione di manifestazioni di interesse. Da una verifica effettuata risulta che l'aggiudicazione provvisoria delle due strutture alberghiero-ricettive facenti parte del complesso degli ex sanatori di Pracatinat sia stata conferita ad un soggetto di nuova costituzione, la Pracatinat Building Management, che è appunto il subentrante privato.

Nel mese di luglio si è verificata questa risoluzione del rapporto di lavoro per questi otto dipendenti, che non hanno opposto resistenza al licenziamento e che quindi hanno chiesto giustamente che sia loro riconosciuto il trattamento di fine rapporto per la conclusione del loro contratto. Ricordiamo che altri cinque dipendenti, invece, stanno ancora, con funzioni amministrative e di promozione commerciale, dentro la vecchia società della Regione.

Quello che chiediamo all'Assessore in rappresentanza della Giunta, quindi, sono le tempistiche e le modalità con cui verrà corrisposto il trattamento di fine rapporto per gli otto ex dipendenti di Pracatinat S.c.p.A., anche tenendo conto che altrimenti si andrebbe incontro a potenziali contenziosi legali che sono già stati annunciati da alcuni dei lavoratori, con ulteriori aggravii per la finanza pubblica.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Valetti.

Per la Giunta regionale, risponde l'Assessora De Santis.

DE SANTIS Giuseppina, *Assessora ai rapporti con società a partecipazione regionale*

Grazie, Presidente e grazie, Consigliere.

Ricordo che la società Pracatinat in liquidazione è in questo momento amministrata, giustappunto, da un liquidatore, al quale compete gestirne debiti e crediti.

Per quanto riguarda il percorso che è stato deciso dai soci pubblici, questo percorso era ed è tuttora - a quanto mi consta - una liquidazione *in bonis*, che implica che vengano pagati i debiti della società ivi compreso, ovviamente, il TFR per quei dipendenti che hanno scelto - ripeto: scelto - di non continuare a lavorare con il nuovo concessionario del ramo di attività alberghiero.

Regione Piemonte ha in parte anche liquidato e pagato il proprio debito e ha a bilancio le somme necessarie previste per concludere l'operazione. Il 27 di ottobre è stata convocata e si terrà un'assemblea nella quale il liquidatore chiederà agli Enti soci del Consorzio, che in ogni caso - considerata la natura giuridica della società - sarebbero chiamati a ripianare totalmente eventuale perdite, conferma degli impegni assunti nelle assemblee precedenti.

Confermo che Regione Piemonte farà fronte ai propri impegni. Confido naturalmente nel fatto che l'attenzione dei Consiglieri rispetto al destino dei dipendenti che, in sostanza, hanno scelto di licenziarsi sia rivolta con pari solerzia agli altri soci pubblici del Consorzio, che sono - a quote paritarie con la Regione - la Città di Torino e la Città metropolitana, che avevano assunto in assemblea impegni analoghi a quelli della Regione, nonché una serie di Comuni minori.

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 15.35 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.40)